

TRACK 11

ENGLISH VERSION

Technology and innovation in Chinese medical practices outside China

Convenors:

Lucia Candelise – UMR Chine Corée Japon, EHESS/CNRS, Paris,
luccicando@wanadoo.fr

Antoine Kernen – Université de Lausanne, Antoine.Kernen@unil.ch

Gilles Remillet – Paris Nanterre Université, gilles.remillet@orange.fr

The evolution and technological innovation of medicines claiming to be "traditional" is often confronted with movements of transnational circulation and with the appropriation and redefinition and of their knowledge and know-how by other countries and cultures. This is certainly the case of therapeutic practices coming from Chinese medicine such as acupuncture and moxibustion, massages and the prescription of Chinese pharmacopoeia remedies.

In Europe and North America works published recently (Hsu 2006, 2007; Bivins 2007; Zhan 2009; Guilloux 2013; Candelise 2016) have made it possible to understand how, during the first part of the 19th century, acupuncture began to be practiced in private medical offices as well as in hospitals by doctors and therapists trained inside or outside China, following a logic of network circulation. Subsequently, Chinese medical practices spread in Africa and South America from the 1970s with some different logic of dissemination. i.e.: In Africa acupuncture began to be practiced in some hospitals thanks to the arrival of the medical teams belonging to the Chinese cooperation.

Parallel to the circulation of Chinese medical knowledge appear different sorts of technological medical devices, related to Chinese medicine (electro-acupuncture stimulators, acupuncture points finders, quantum analysers, etc...) that remain little studied. In Europe, as in Africa in private and public daily practice doctors and therapists use technological innovation coming from China. In these processes of medical innovation, the "Chinese" origin is sometimes asserted, sometimes camouflaged, or put in the background behind their "technological modernity".

While researches on the spreading of Chinese medical practices outside China has mainly focused on circulation of knowledge and figures, our panel aims to highlight the circulation of technological medical devices. Thereby we want to stress how these technical objects are connected to the process of medical innovation appearing in different socio-cultural contexts.

This track aims to bring together interventions by researchers working on the dynamics of internationalization of Chinese medical practices in different country and cultures from different disciplinary approaches.

TRACK 11

VERSIONE ITALIANA

Tecnologie e innovazioni nelle pratiche mediche cinesi al di fuori della Cina

Convenors:

Lucia Candelise – UMR Chine Corée Japon, EHESS/CNRS, Paris,
luccicando@wanadoo.fr

Antoine Kernen – Université de Lausanne, Antoine.Kernen@unil.ch

Gilles Remillet – Paris Nanterre Université, gilles.remillet@orange.fr

L'evoluzione e l'innovazione tecnologica delle pratiche mediche che si dichiarano "tradizionali" sono spesso confrontate a movimenti di circolazione transnazionale e a processi d'appropriazione e di ridefinizione delle loro conoscenze da parte di altri paesi e culture. Questo è sicuramente il caso delle pratiche terapeutiche provenienti dalla medicina cinese come l'agopuntura e la moxibustione, i massaggi e la prescrizione di rimedi della farmacopea cinese.

In Europa e in America del Nord alcune ricerche recenti (Hsu 2006, 2007; Bivins 2007; Zhan 2009; Guilloux 2013; Candelise 2016) hanno mostrato come, durante la prima parte del XIX secolo, l'agopuntura sia diventata una pratica medica esercitata in studi medici privati e negli ospedali, da medici e terapisti formati in Cina o in Occidente. Qualche decennio più tardi, a partire dagli anni '70, le pratiche mediche cinesi si diffusero in Africa, in America del Sud seguendo delle logiche di diffusione leggermente differenti. Ad esempio in Africa l'agopuntura ha iniziato ad essere praticata in alcuni ospedali grazie all'arrivo delle équipe mediche legate alle cooperazioni formali firmate dai singoli paesi con la Cina.

Parallelamente alla circolazione e appropriazione delle conoscenze e delle pratiche mediche cinesi, compaiono diversi tipi di dispositivi medici tecnologici (stimolatori di elettro-agopuntura, cercatori di punti di agopuntura, analizzatori quantici, ecc ...) la cui apparizione e il cui utilizzo rimangono ancora oggi poco studiati. In Europa come in Africa, nella pratica quotidiana privata e pubblica, medici e terapisti usano strumenti o apparecchi d'innovazione tecnologica provenienti dalla Cina. In questi processi di innovazione medica, l'origine "cinese" è talvolta affermata, a volte camuffata o messa in secondo piano rispetto alla "modernità tecnologica".

Mentre le ricerche sulla diffusione delle pratiche mediche cinesi al di fuori di Cina si sono concentrate principalmente sulla circolazione di conoscenze, il nostro pannello si propone di evidenziare la circolazione di dispositivi medici tecnologici. L'idea sarebbe di sottolineare come questi oggetti tecnici sono collegati al processo di innovazione medica che appare in diversi contesti socio-culturali.

Il nostro pannello mira a riunire gli interventi di ricercatori che lavorano sulle dinamiche di internazionalizzazione delle pratiche mediche cinesi in differenti nazioni e culture e con approcci disciplinari diversi.